

## Comunicato stampa

### Acquisire nuove conoscenze per il controllo sostenibile dei parassiti

PARASOL – un Progetto finanziato dal 6° Programma Quadro

Gent (Belgio), 3 Aprile 2006. L'Unione Europea ha stanziato 2,9 Milioni di Euro per un progetto di ricerca internazionale volto a studiare e sviluppare metodi sostenibili a basso input per il controllo dei parassiti interni dei ruminanti (Trattamenti Selettivi Mirati - *Target Selective Treatments*). Il progetto denominato PARASOL (*Parasite Solutions*), acronimo di "Nuove soluzioni per il controllo sostenibile dei nematodi dei ruminanti", è stato finanziato per un periodo di tre anni e coinvolge 7 partecipanti accademici e 5 imprese commerciali provenienti da 12 Paesi europei e dall'Africa. Il progetto è coordinato dal Professor Jozef Vercruysse dell'Università di Gent. Tra i partecipanti c'è l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Medicina Veterinaria, Dipartimento di Patologia e Sanità Animale, Settore di Parassitologia e Malattie Parassitarie, rappresentata dal Prof. Dr. Giuseppe Cringoli.

Durante la presentazione del nuovo progetto che ha avuto inizio nel marzo 2006, il Professor Vercruysse ha sottolineato l'importanza della disponibilità di antielmintici di sintesi efficaci per il controllo degli elminti gastro-intestinali dei ruminanti poiché questi organismi rappresentano la più grande minaccia per il benessere e per le produzioni animali. Egli ha anche sottolineato che i metodi di trattamento convenzionali attualmente in uso, quali i trattamenti ripetuti all'intero gregge con antielmintici di sintesi, non sono sostenibili poiché determinano la produzione di residui negli alimenti e nell'ambiente e promuovono la diffusione della antielmintico resistenza (AR), non lasciando una popolazione di parassiti non trattati *in refugia*. Poiché l'uso discontinuo di antielmintici non è pratico né per il benessere animale, né per motivi economici, il progetto PARASOL ha lo scopo di ridurre la necessità di farmaci, promuovendo i Trattamenti Selettivi Mirati (*Target Selective Treatments - TST*) per animali che mostrano i segni clinici della parassitosi o solo una riduzione della produttività. Gli animali con un basso carico di elminti non mostrano sintomi e quindi non richiedono il trattamento. Queste strategie quindi ridurranno i rischi della presenza di residui negli alimenti e nell'ambiente e faranno in modo che ci sia una popolazione parassitaria *in refugia* per limitare lo sviluppo della antielmintico resistenza.

Per raggiungere tale scopo, i partecipanti del PARASOL: (1) determineranno i metodi migliori per identificare gli animali e gli allevamenti che richiedono un intervento antielmintico; (2) standardizzeranno i test esistenti per il rilievo della resistenza antielmintica e svilupperanno nuovi test, se quelli attuali sono inadeguati; (3) ottimizzeranno l'efficacia e la biodisponibilità degli antielmintici modulando i sistemi P-glicoproteine di detossificazione dei parassiti; (4) stabiliranno l'effetto dei trattamenti selettivi sulla produttività, il benessere animale e la diffusione dei geni della AR in un'ampia varietà di condizioni di allevamento. "Alla fine del progetto, daremo ad allevatori, veterinari e consulenti chiari linee guida e protocolli per un controllo dei nematodi sostenibile, a basso input, economico ed accessibile", così ha dichiarato il Professor Vercruysse.

### **Ulteriori informazioni:**

Dr. Anne Strattner, Public Relations Manager, PLANTAMEDIMUM Ltd. (Germania)

Telefono: +49 2581/92790-71, E-Mail: [strattner@plantamedium.de](mailto:strattner@plantamedium.de)

### **Note per l'editore:**

#### **1. Sesto Programma Quadro Europeo (European Framework 6 Program - FP6):**

Il Programma Quadro (*Framework Program - FP*) è lo strumento principale dell'Unione Europea per finanziare la ricerca in Europa. A partire dal 1984 sono stati realizzati sei FP, ognuno per un periodo di cinque anni con la sovrapposizione dell'ultimo anno di un FP con il primo del FP seguente. L'attuale sesto FP (FP6) ha lo scopo di contribuire alla creazione di una vera "Area di Ricerca Europea" (European Research Area - ERA). ERA è una visione per il futuro della ricerca in Europa, un mercato interno per la scienza e la tecnologia. Essa incoraggia l'eccellenza scientifica, la competitività e la innovazione attraverso la promozione di una migliore cooperazione ed un miglior coordinamento tra gli "attori" partecipanti a tutti i livelli. La maggior parte del budget FP sarà speso per focalizzarsi ed integrare le attività di ricerca future su sette aree di priorità tematica quali la Qualità e la Sicurezza Alimentare.

#### **2. Università di Gent, Facoltà di Medicina Veterinaria, Laboratorio di Parassitologia, Merelbeke, Belgio**

Il Laboratorio di Parassitologia dell'Università di Gent, Facoltà di Medicina Veterinaria, ha un totale di circa 22 tra veterinari, biotecnologi e tecnici di laboratorio con esperienze che vanno dalla epidemiologia ed immunologia dei parassiti alla biologia molecolare degli elminti. Il gruppo di ricerca ha un'ampia esperienza sulla epidemiologia ed il controllo delle infezioni da nematodi gastro-intestinali nei bovini e nei piccoli ruminanti allevati in Belgio e nei tropici ed una grande esperienza su una ampia varietà di tecniche biochimiche e molecolari, incluse quelle per la antielmintico resistenza. Si effettuano di routine tecniche quali la ELISA, la (Real-Time) PCR, tecniche di polimorfismo e di proteomica, produzione di proteine ricombinanti e cromatografia.

#### **3. Università degli Studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Medicina Veterinaria, Dipartimento di Patologia e Sanità Animale, Napoli, Italia**

Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Patologia e Sanità Animale consiste di veterinari, zoonomi, biologi e biotecnologi, con esperienze che vanno dall'epidemiologia dei parassiti (analisi spaziali, modelli di previsione e *disease mapping* mediante l'utilizzo dei *Geographical Information Systems* e del Telerilevamento), al controllo delle infezioni da elminti in ovini e caprini ed alla valutazione dell'efficacia degli antielmintici. Il gruppo ha anche una grossa esperienza sulle tecniche tradizionali di diagnostica parassitologica ed ha brevettato il FLOTAC, un nuovo strumento per una nuova tecnica coprologica finalizzata alla ricerca ed alla conta di uova/larve/oocisti/cisti di parassiti nelle feci. Inoltre, il gruppo di ricerca ha esperienza su una ampia varietà di tecniche immunologiche (ELISA, IFAT, etc.) e molecolari (PCR, PCR-RFLP, sequenziamento del DNA) per la diagnosi di protozoi ed elminti parassiti dei ruminanti. Il Dipartimento è provvisto di apparecchiature moderne, incluso un laboratorio di biologia molecolare ed un server dedicato al *disease mapping*. Il gruppo inoltre coordina il Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi degli Animali da Reddito (CREMOPAR), finanziato dalla Regione Campania. Il CREMOPAR effettua diagnosi e ricerca nell'ambito della parassitologia veterinaria per tutte le aziende di ruminanti del sud Italia ed ha accesso ad aziende commerciali e sperimentali per la esecuzione di prove cliniche.